



# **Associazione Messianica d'Italia**

## **Culto del Paradiso Terrestre**

### **Suolo Sacro di Atami**

**15 e 16 giugno 2011**

## **Parole del Leader Spirituale Kyoshu-Sama**

Le mie congratulazioni per il Culto del Paradiso Terrestre.

Con profondo e immenso rispetto vi dico che l'unico e Supremo Dio, sicuramente vive dentro ognuno di noi e di tutte le esistenze.

Meishu-Sama ci insegna che, con il Creato, l'obiettivo del Supremo Dio è la costruzione del Paradiso Terrestre. Quindi, credo che costruire il Paradiso Terrestre voglia dire ritornare al Paradiso esistente dentro di noi e divenire veri figli del Creatore.

Per realizzare questo Suo obiettivo, il Supremo Dio ha messo la Sua Volontà nello spirito della parola Messia e l'ha collocata in ognuno di noi e in tutte le esistenze. Così Lui ci sta crescendo ed educando.

Meishu-Sama è nato nuovamente, compiendo questo proposito.

Per questo motivo, ringrazio con tutto il cuore e lodo il Supremo Dio per la grazia, uniti a Meishu-Sama, di poter servire al proposito del Creato insieme ai nostri genitori e Antenati, con tutta l'umanità e con tutte le creature.

Come tutti sanno, molte persone sono state danneggiate dal grande terremoto che ha colpito il nordest del Giappone e per causa del rischio nucleare, sono molti ancora i senza tetto. Frequentemente ricevo relazioni sulla loro situazione e tutto quello che stanno passando va molto oltre la nostra immaginazione.

Mi sono molto commosso nel vedere che anche in mezzo a tanti dolori e sofferenze, hanno scoperto la gratitudine e la felicità di vivere giorni gioiosi, con entusiasmo, aiutandosi reciprocamente.

Mi ha commosso pure la dedizione dei messianici che hanno portato loro la Luce Divina, offerte economiche e beni di prima necessità, trasmettendo così tranquillità e speranza.

Ringrazio pure l'attuazione di Meishu-Sama che ci guida in questo modo e ispira la postura di Fede dei messianici. Desidero impegnarmi sempre di più nel fidarmi di Lui e mai dimenticare, a qualunque costo, il sentimento di gratitudine.

Ringrazio pure i messianici di tutto il mondo che fin dall'inizio, affettuosamente hanno dimostrato la loro solidarietà con offerte e donazioni.

Attraverso questa catastrofe e tutto il lavoro di recupero che stanno sviluppando, Meishu-Sama ci insegna che le vittime sono legate a tutta l'umanità, a cominciare dal popolo Giapponese, e siamo tutti avviati alla vera salvezza.

Per riuscire a servire al proposito Divino con il sentimento rinnovato, dobbiamo fare una riflessione su noi stessi e andare avanti con passi saldi.

In questo senso, desidero che le Pratiche del Sonen di Gratitudine e amore altruista, sviluppate da voi, crescano e si avvicinino sempre di più al sentimento di Meishu-Sama.

Oggi commemoriamo l'ottantesimo anno che Meishu-Sama è salito sul monte Nokoguri e all'alba del 15 giugno 1931, ha ricevuto dal Supremo Dio la rivelazione sulla Transizione dall'Era della Notte all'Era del Giorno.

Il nostro primo salmo di oggi diceva:

***“Nel meraviglioso 15 giugno 1931 si sono aperte le porte dei Cieli”***

Meishu-Sama ha scritto questi versi per il Culto realizzato il 15 giugno 1951, esattamente vent'anni dopo aver ricevuto questa rivelazione.

Il fatto che lui abbia scritto: ***“si sono aperte le porte dei Cieli”***, non vorrebbe dire che le porte del suo cuore, senza che nessuno sapesse, si erano aperte permettendo che la Luce di Dio penetrasse nelle tenebre?

Questi versi dimostrano che per Meishu-Sama la data del 15 giugno 1931, rappresenta il giorno in cui lui ha avuto la conferma della Transizione dalla Notte al Giorno all'interno della sua coscienza.

Credo che Meishu-Sama abbia percepito questo avvenimento giustamente perché il Supremo Dio sta realizzando la grande transizione nel Paradiso, che è il centro del Mondo dello spirito.

Sento che Lui desidera che ognuno di noi riconosca l'apertura delle "porte dei Cieli" nei nostri cuori, nello stesso modo in cui Lui l'ha confermato dentro di sé.

Siamo uniti a Meishu-Sama indipendentemente se ci troviamo nel Mondo Spirituale o nel Mondo Materiale. Conseguentemente, così come Lui si è reso conto di questa transizione, certamente anche noi riusciremo a percepirla nella nostra propria coscienza.

Meishu-Sama ha scritto anche questi versi:

*“Quando si apriranno i cuori di tutti gli uomini,  
spariranno le tenebre di questo mondo”*

Per corrispondere al sentimento di Meishu-Sama, credo che devo riconoscere con dolcezza che le porte del mio cuore già sono state aperte e che la Transizione dalla Notte al Giorno si è realizzata dentro di me. Dopodiché devo comunicargli quello di cui ho preso coscienza.

Sulla Transizione dalla Notte al Giorno, Meishu-Sama ha affermato che essa aveva anche il senso di Giudizio Universale. Credo che la realizzazione di questa grande transizione nel Mondo Spirituale, significhi che il Supremo Dio ha già realizzato il Suo giudizio e ha perdonato l'umanità.

Non è stato come credevamo un giudizio tra il Bene e il Male. Credo che questo giudizio sia parte del misterioso piano del Supremo Dio e che sia una benedizione Divina.

Oltrepassando il nostro concetto di Bene e Male, il Supremo Dio ci ha utilizzato tutti, sia quelli che ci sembravano buoni, che quelli che ci sembravano cattivi.

Meishu-Sama ci ha insegnato che la storia dell'umanità fino a oggi ha costituito tappe preparatorie, gradini, per stabilire il Paradiso sulla Terra e che il Male è stato necessario perché grazie al suo attrito con il Bene, si è sviluppata la cultura materiale fino a questo punto.

Seguendo i disegni di Dio, ognuno di noi è stato utilizzato sia per il Bene che per il Male.

Credo che Il Supremo Dio, che ama indistintamente tutti, per crescerci ed educarci dentro di una fase completamente nuova, per mezzo della benedizione chiamata "giudizio", abbia considerato tutto quello che abbiamo fatto fino a oggi come "attitudini a servizio di Dio" e che per questo ci abbia perdonato. Non sarà che Lui, per perdonarci ha fatto un

“aggiustamento di conteggio”, tirandoci fuori dal Mondo delle Tenebre e ricevendoci nel Mondo della Luce?

Nonostante Dio, il Padre della vita, sia vivo dentro di noi, viviamo ignorandoLo. Il Mondo delle Tenebre è lo stato di spirito dentro al quale non ci accorgiamo di questa nostra ignoranza. Concepisco il Mondo della Luce come lo stato di spirito nel quale ci rendiamo conto di questa ignoranza. Il fatto di cominciare ad avere questa percezione, non sarebbe come se un fascio di Luce avesse penetrato nell'oscurità dei nostri cuori, chiamata ignoranza? Non sarebbe questa la Luce che dissipa le tenebre?

Tuttavia, c'è un punto in cui dobbiamo stare sempre molto attenti quando percepiamo qualcosa, ossia non possiamo mai pensare che sia stato per merito nostro. Dobbiamo capire che, proprio perché abbiamo ricevuto il permesso di essere stati perdonati, ci è stato concesso di percepire. Così, per mezzo di Meishu-Sama, insieme alla nostra gratitudine, dobbiamo consegnare e comunicare la nostra riconoscenza al Supremo Dio, pregandoLo che ci utilizzi nel condividere le Sue benedizioni con tutti gli esseri.

Credo che il “Giudizio Universale” simbolizzi la nostra autocoscienza.

Il punto di partenza della nostra esistenza è il Paradiso, dimensione iniziale del Creato e il punto di arrivo è l'autocoscienza, dimensione finale. E' così che diventiamo l'“io del presente”.

L'espressione “Giudizio Universale” è anche conosciuta come “Giudizio Finale” e non sarà che venga utilizzata perché quello che sarà giudicata sarà la nostra coscienza, che è la dimensione finale del Creato?

Come responsabili per l'ultima dimensione del Creato, se riconosciamo che il giudizio sia finito e che insieme a tutti gli esseri, siamo stati perdonati e dopo ritorniamo al Paradiso, che è la dimensione iniziale, potremo veramente concludere il “Giudizio Universale”.

In questo Mondo Materiale non riusciamo a vedere, ascoltare né sentire la realizzazione della grande Transizione. Tuttavia, non sarà che Dio ci abbia concesso la “Fede” affinché potessimo credere e riconoscere le cose che ancora non riusciamo a vedere, né a immaginare che si stiano realizzando? Non sarà che per mezzo della Fede, Lui stia mantenendo con noi una relazione di continua reciprocità, avviandoci al Suo Mondo?

Credo che Meishu-Sama desideroso di trasmetterci la Volontà del Supremo Dio, ci abbia stimolato a diventare docili e ad accettare il

perdono di Dio, spiegandoci varie volte l'importanza della Fede e altre volte ammonendoci quanto al Giudizio Universale.

Per questo motivo, se non accettiamo l'amore Divino che ci ha perdonato, tutto potrà essere visto come opera umana. Se così fosse, non sarà che l'umanità dovrebbe continuare a "pareggiare i conti" da sola, come ha dovuto fare fino a oggi?

Credo che sia per salvare il maggiore numero di persone da questa situazione, che siamo stati inviati sulla Terra e siamo utilizzati per unirli a Meishu-Sama.

Meishu-Sama ha scritto il seguente verso:

***“Non siate negligenti credendo che questo mondo  
sarà per sempre nelle tenebre.  
La Luce Divina ha già attraversato le nuvole dell’oscurità”***

Una nuova mattina è arrivata e il Sole già brilla.

Il nuovo Paradiso, nel quale si è conclusa la Transizione dalla Notte al Giorno, è dentro di noi.

Il proposito Divino di perdonare, purificare, salvare e restituire a tutti la vita già si è realizzato dentro di noi. Non sarebbe giustamente per questo che, qui sulla Terra, riusciamo a consegnarci a Dio affinché la Sua volontà si concretizzi? Per lo stesso motivo, nonostante le nostre imperfezioni, non sarà per questo che riusciamo a desiderare di essere utili, per poco che sia, all'Opera di costruzione del Paradiso Terrestre?

Il Supremo Dio, l'origine di tutte le cose, ha messo dentro di noi il Suo soffio e il Suo prezioso seme, per poi farci scendere sulla Terra. Questo seme è la Sua coscienza, vita e Anima eterna.

La volontà del Supremo Dio è far nascere frutti dentro di noi. A tale fine, con l'intuito di generare buoni frutti, che corrispondano al Suo proposito, il Supremo Dio per mezzo di Meishu-Sama, ci sta crescendo ed educando per utilizzare la nostra mente e il nostro corpo come Suoi.

Credo che “generare buoni frutti che corrispondano al proposito Divino” significa “nascere nuovamente”.

Tuttavia, in verità l'espressione “nascere nuovamente” non significa che noi dobbiamo nascere, bensì che il Supremo Dio nascerà nuovamente dentro di noi. Ossia, Lui desidera che ognuno di noi diventi la Sua propria espressione.

Parlando dal punto di vista umano, serviamo per ricevere il Supremo Dio e manifestarLo. In altre parole siamo un contenitore, un strumento.

E' per questo che Meishu-Sama ha fatto riferimento alla virtù occulta e ha scritto il seguente verso:

***“La virtù che si ostenta non è vera.  
Soltanto la virtù occulta si comunica con Dio”***

Attraverso queste parole Lui ci sta ammonendo affinché non diventiamo vanitosi, credendo nostro il merito delle cose.

Non sono “Io” che mi manifesto, chi si manifesta è il Supremo Dio.

Non sono “Io” a brillare, chi brilla è il Supremo Dio.

Il fatto che Meishu-Sama si stia manifestando e irradiando Luce, significa che il Supremo Dio, in Lui presente, sta attuando e emanando la Sua Luce.

Desidero che noi, che siamo uniti a Meishu-Sama, possiamo essere utilizzati come contenitori e strumenti per mezzo dei quali il Supremo Dio, che si trova con Meishu-Sama, possa manifestarsi e irradiare la Sua Luce.

Che insieme a tutta l'umanità, con i nostri genitori, Antenati e con tutte le creature, possiamo servire la nuova fase, dopo la transizione dalla Notte al Giorno.

Concludo le mie parole ringraziando con tutto il cuore il Supremo Dio, che tutto realizza con immenso amore. Prego affinché tramite voi, che siete uniti a Meishu-Sama, la Luce e la forza di Dio possano essere condivise con tutte le creature.

Grazie mille!